

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DEL 2003

Anche il 2003 è stato un anno ricco di soddisfazioni e di riconoscimenti per il Gruppo Costumi Tradizionali Bisiachi, a conferma che – ci piace ripeterlo – *anca 'ndando in ziro vistudi como 'na volta se iuda a far cognossar Turiac e duta la Bisiacaria.*

Desidero ringraziare tutti i componenti del Gruppo per la collaborazione, la dedizione, lo spirito di sacrificio che hanno reso possibile il raggiungimento dei tanti traguardi che ci eravamo prefissi e sottolineo ancora una volta che sono le capacità e la versatilità di ognuno di noi a rendere il nostro Gruppo così poliedrico. Il mio riconoscimento è esteso anche a tutti coloro che in vario modo ci sostengono.

Indispensabili per la nostra attività sono stati i finanziamenti del Comune e della Banca di Credito Cooperativo di Turriaco nonché della Provincia di Gorizia che, proprio a fine anno, ci ha onorato di un ulteriore inatteso contributo a riconoscimento e sostegno della nostra attività di propaganda della *Bisiacaria* e dell'intera provincia.

Diverse sono state le occasioni di collaborazione con le associazioni di Turriaco, in particolare con il Circolo Brandl, mentre si è consolidata l'amicizia con la sezione ADVS e gli Amatori Calcio. Inoltre, la Società Filarmonica di Turriaco ci ha onorato invitandoci a presentare il concerto di settembre, che ci ha dato la possibilità di conoscere la *Trachtenkapelle* di Bodensdorf, banda in costume tradizionale.

Associazioni, Comuni e Parrocchie dell'intero Mandamento sono sempre più spesso nostri interlocutori, confermando la nostra rappresentatività; allo stesso modo proseguono i proficui rapporti con i Coltivatori Diretti Regionali, la Mitteleuropa e l'Associazione Culturale Bisiaca.

Il Comune di S.Canzian d'Isonzo ha premiato la nostra collaborazione in maniera ufficiale, inserendoci nell'elenco delle associazioni locali ed offrendoci un contributo per la nostra attività. Noi abbiamo suggellato simbolicamente questo rapporto privilegiato donando al Sindaco una foto del nostro Gruppo, attualmente esposta nella sede comunale.

Il continuo studio sui costumi ci ha portato alla realizzazione delle mantelle per la componente maschile. A tal proposito desidero segnalare l'aumento delle famiglie complete che indossano il costume, anche se il record spetta sempre alla famiglia Tonzar - Gregorin con ben tre generazioni in costume.

Nel 2003 si sono contate ben 73 presenze del Gruppo in manifestazioni civili, religiose, pubbliche, private e folcloristiche, in Italia e all'estero; la TV e la stampa ci hanno dedicato attenzione in diverse occasioni.

Desidero soffermarmi su alcune uscite particolarmente significative:

- il gemellaggio tra i Comuni di S.Canzian d'Isonzo e di St Kanzian am Klopeiner See in Austria, nonché le cerimonie di commemorazione per il martirio di Santi Canziani hanno rafforzato la nostra collaborazione con il Comune e la Parrocchia di S.Canzian d'Isonzo e ci hanno dato la possibilità di stringere amicizia con il *Trachtengruppe* di St Kanzian;
- la sfilata del *Kirchtag* a Villach è sempre fonte di grande soddisfazione per la giusta valorizzazione del costume in una vetrina internazionale e la particolare accoglienza riservata al Gruppo con gli attesi biscotti promozionali della Provincia di Gorizia;
- la *IV Giornata Regionale del Costume Popolare*, organizzata dall'AGFF, svoltasi quest'anno nella splendida cornice di Sacile ha confermato la nostra importanza in ambito regionale;
- le letture in dialetto *bisiac* che noi offriamo in diverse occasioni rappresentano un ulteriore canale di diffusione della cultura locale attraverso l'abbinamento parlata-costume;
- i prestigiosi riconoscimenti ricevuti dalla nostra socia poetessa Marina Zucco ad Assisi e Bruxelles hanno permesso ancora una volta al costume *bisiac* da lei indossato di varcare i confini locali;
- l'attività di sensibilizzazione verso la cultura locale ci ha portato alle scuole elementari di Turriaco e Battisti di Monfalcone, dove la presentazione del costume, in particolare, ha suscitato la curiosità dei bambini;

- l'inaugurazione a Ronchi dei Legionari della filiale della Banca di Credito Cooperativo di Turriaco è stata per noi l'occasione di formulare un particolare augurio per l'importante evento attraverso le parole scritte per noi dal nostro amico Livio Glavich.

L'attività del Gruppo non si esaurisce solo nelle uscite: la sfilata di Villaco, per esempio, ci dà l'opportunità di offrire una gita a seguito; nel corso del 2003 è stata organizzata anche una visita a Tolmezzo al Museo di Arti e Tradizioni Popolari Carniche che ha riscontrato grande successo.

Abbiamo offerto la nostra disponibilità per attività di cultura locale, oltre che all'Istituto Comprensivo di S.Canizan d'Isonzo, anche a quello di Fogliano-Redipuglia, che ha prontamente accolto la proposta invitandoci a collaborare allo studio sulle antiche danze popolari del Friuli Venezia Giulia attualmente in svolgimento.

Abbiamo collaborato con la locale Scuola elementare nell'organizzazione della Giornata della Musica, svoltasi il 3 maggio a Turriaco, con la partecipazione del coro *Le Cicale* in costume *bisiac*, e dei cori della scuola elementare di Ronchi, della scuola media di Pieris, della Randaccio di Monfalcone e della Hochschule di Lavamünd in Austria.

Per quanto riguarda la decisione del maestro Dorino Fabris di non far indossare il costume al coro *Le Cicale* durante le ultime uscite, non siamo in grado di dare risposta ai genitori e a quanti si sono rivolti a noi non avendo ricevuto spiegazioni in merito.

Nel 2003 il Gruppo ha iniziato un importante lavoro destinato alla divulgazione della storia locale: si tratta della realizzazione e prossima pubblicazione della novella ispirata al martirio dei Santi Canziani, scritta dal nostro consigliere Gabriella Brumat Dellasorte e tradotta in sloveno e tedesco per la sua potenziale diffusione nelle parrocchie d'oltre confine devote ai santi martiri.

Un ulteriore ambizioso traguardo, per il quale sono state gettate le basi negli ultimi mesi, è la formazione del coro in seno al Gruppo Costumi al quale ha aderito attualmente una ventina di soci. E' stata individuata l'insegnante nella figura della maestra di canto Federica Volpi che ha iniziato la preparazione di alcuni brani popolari. L'iniziativa nasce allo scopo di darci l'opportunità di aderire ai gruppi folcloristici, di partecipare ad ulteriori manifestazioni, proponendoci in maniera diversa, senza contare il non secondario fine dell'aggregazione.

Un anno fa, avevamo annunciato l'intenzione di studiare un prodotto che potesse diventare veicolo di propaganda della nostra zona, individuandolo nella *pupa bisiaca* o *pupa de straz*, quale simbolo delle nostre tradizioni e possibile *mascotte* della provincia di Gorizia. Oggi siamo orgogliosi di presentare in questa sede il prototipo. La Provincia di Gorizia ha accolto favorevolmente la nostra iniziativa accordandoci un primo contributo, al quale si è aggiunto un secondo inatteso incentivo, grazie all'interesse personale dell'assessore alla cultura Roberta Demartin, che ha riconosciuto la potenzialità della pupa come veicolo pubblicitario della provincia. Ci sembra prestigioso, oltre che doveroso, presentare a Gorizia i primi tre modelli della pupa in un'occasione ufficiale, organizzata in collaborazione con la Provincia.

Concludo questa relazione ricordando che il 2003 è iniziato lietamente con il Battesimo del piccolo Mathias Cosani in costumino *bisiac*, cui è stata donata, come ormai tradizione, la fiaba del Santo Protettore; nel corso dell'anno abbiamo festeggiato il centenario della signora Marcella Cristin di S.Pier d'Isonzo; abbiamo concluso l'anno presenziando proprio in questa sede, al matrimonio di Francesca, figlia del nostro Sindaco, con Piero: alla coppia abbiamo donato il racconto "*La scala di Pietra*" scritto appositamente per loro ed ambientato *tal curtivon*.

Mi piace credere che queste occasioni private di gioia, cui siamo stati invitati a partecipare, siano segni di buon augurio per tutti noi.

Turriaco, li 25 gennaio 2004

Il Presidente
Caterina Chittaro